



COSTRUIAMO INSIEME GENOVA METROPOLITANA

L'approccio metodologico, i temi da affrontare e gli strumenti di lavoro



UNA STRATEGIA PER LE CITTA' METROPOLITANE

Il piano strategico è uno strumento nuovo?

No, è l'istituzionalizzazione delle esperienze svolte in modo volontaristico da alcuni Capoluoghi negli anni passati, che consegnano alle Città Metropolitane uno strumento efficace per la loro crescita.

Le Città metropolitane sono protagoniste nell'Agenda urbana nazionale e Sviluppo urbano sostenibile sulla base dell'Accordo di Partenariato della programmazione 2014-2020





LA GOVERNANCE NELLO STATUTO

Lo statuto di Genova:

 prevede il Piano strategico, quale atto fondamentale di indirizzo che si fonda sugli indirizzi programmatici del Sindaco metropolitano

Art. 9 - Il piano strategico del territorio e della comunità metropolitana costituisce, alla luce delle previsioni delle linee programmatiche del Sindaco Metropolitano, l'atto fondamentale di indirizzo dell'azione della Città Metropolitana di Genova.

Nel piano strategico si definiscono gli **obiettivi generali, settoriali trasversali di sviluppo nel medio e lungo termine per l'area metropolitana**, individuando le priorità di intervento, le risorse necessarie al loro perseguimento e il metodo di attuazione

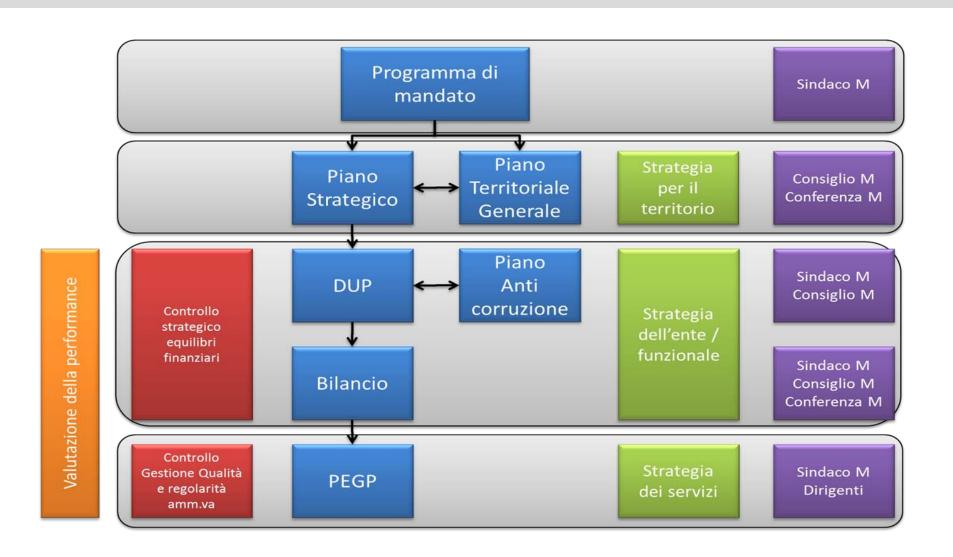
• prevede forme di partecipazione

Art. 31 - La città metropolitana informa la sua attività al principio del coinvolgimento e della più ampia consultazione dei comuni, singoli o associati, e delle comunità ricomprese nel suo territorio.

Al fine di assicurare un costante contatto fra l'ente e i cittadini, la Città metropolitana adotta un regolamento sulla partecipazione.

Il regolamento disciplina i casi e le modalità in cui possono essere attuate forme di consultazione e di referendum popolare

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA NELLA PROGRAMMAZIONE



Identità e "rebranding" dell'Ente

Conoscere se stessi: la missione istituzionale è stabilita dalla legge Del Rio (L n.56/2014)

Le città metropolitane sono enti territoriali di area vasta con le funzioni di cui ai commi da 44 a 46 e con le seguenti finalità istituzionali generali: cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano; promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana; cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee.



Conoscere il contesto per costruire strategie integrate

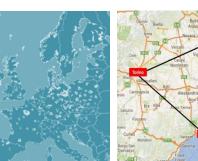
Fotografia dell'Ente

Contesto interno metropolitano

Contesto esterno (nazionale e internazionale)

Farsi conoscere per costruire il senso di appartenenza

Si tratta non solo di **creare** fisicamente **un sistema raffigurativo simbolico riconoscibile per l'Ente**, ma anche e soprattutto di **trasmettere a tutti gli stakeholder l'idea del territorio e dell'istituzione pubblica individuati come "Città Metropolitana**" a cui associare il quotidiano operato dell'Amministrazione e fondarne il senso di appartenenza









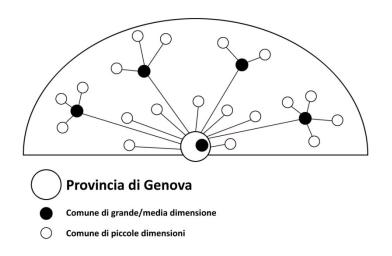
perceived emotional corporate image

visual aspects that form part of the overall brand.

identifies a business in its simplest form via the

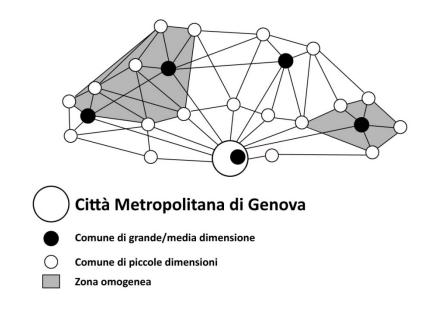
LA VISIONE STRATEGICA

Visione strategica della Provincia di Genova prima della riforma "Del Rio"



Visione strategica della Città metropolitana di Genova:

una governance a "rete" con il Comune di Genova e i Comuni metropolitani con il coordinamento della Città metropolitana



Strategico scritto

IL PERCORSO DI COSTRUZIONE INCLUSIVO



condivisa del piano strategico

IL DIALOGO ATTIVO

per fare maturare l'idea del piano in un dialogo diretto con gli altri soggetti che si ritiene di dover coinvolgere



Costruire il territorio metropolitano: i temi che vorremmo affrontare



CM NEL RAPPORTO CON IL TERRITORIO

per un governo del territorio equo, policentrico, sostenibile e intelligente e per lo sviluppo economico sociale metropolitano parlíamo dí:

Legalità e trasparenza

Progettualità dai territori: indirizzi per l'esercizio delle funzioni dei Comuni e delle Unioni

per **COORDINARE** il cambiamento

coordinarsi con i diversi livelli istituzionali per mettere a sistema risorse territoriali, e socio economiche, mettendo a disposizione le competenze manageriali e tecniche interne alla Città Metropolitana, secondo i principi di legalità e trasparenza Sviluppo economico e coesione territoriale e sociale

per **SVILUPPARE** un territorio metropolitano coeso e solidale

affermare il ruolo del territorio metropolitano di Genova nel contesto europeo, puntando sui principi della "green and blue economy", in una società coesa e consapevole.....

Resilienza per **ADATTARCI** ai cambiamenti climatici la resilienza come strategia trasversale rispetto ai temi prioritari dei piani metropolitani; l'incremento della resilienza come fattore che favorisce e promuove processi virtuosi di sviluppo economico (es. green & shared economy, smart city, ecc.)

Servizi Pubblici per OTTIMIZZARLI

migliorare i servizi offerti dalla Città Metropolitana, rendendoli più efficienti, e innovandoli nell'ottica della sostenibilità ambientale, dell'inclusione sociale e dei nuovi strumenti offerti dal digitale



per un nuovo modello di governance unitaria condivisa

Rapporti istituzionali, protocolli di collaborazione e forme di rappresentanza



LA LEGALITÀ

COORDINARE il cambiamento

Il Piano strategico può contenere una **strategia per la legalità** del suo territorio - o **specifici progetti** – che tenga conto anche delle specificità e affinità del territorio sulla base degli elementi desunti dalla condivisione metodologica con i Responsabili anticorruzione e gli stakeholder del territorio stesso

Una strategia per il territorio come intuizione, da arricchire mediante il coinvolgimento delle componenti attive del territorio



I SERVIZI PUBBLICI

OTTIMIZZARE i servizi

Per rispondere alla funzione assegnata dalla L. 56/2014 di strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici di interesse generale in ambito metropolitano

✓ **Sistema Idrico** Ambito Territoriale Ottimale (ATO)

Tariffazione unica per l'ambito metropolitano, funzioni di controllo, approvvigionamento idrico, depurazione delle acque



✓ Sistema Rifiuti Piano dei rifiuti

- Definizione dei bacini di affidamento del servizio
- Localizzazione e tipologia impianti di trattamento
- Obiettivi e modalità di gestione raccolta differenziata



✓ **Trasporto Pubblico Locale** La Città Metropolitana è Autorità d'ambito per il bacino metropolitano per l'affidamento e la gestione del contratto di servizio



Il sistema TPL deve prevedere l'integrazione con le altre modalità di trasporto

I SERVIZI PUBBLICI

OTTIMIZZARE i servizi

Sistemi depurativi

Il contesto del sistema depurativo in Italia è, al momento sottoposto ad attenzione da parte della Commissione Europea e 88 agglomerati risultano in procedura di infrazione.

L'obiettivo della Città Metropolitana è quello di uscire dall'infrazione, riducendo al minimo i tempi.

- depuratore di Recco: è stato inaugurato ed è in funzione.
- depuratore di Rapallo: ha avuto l'approvazione del progetto ed è stata affidato l'appalto
- sistema della depurazione del comprensorio Tigullio: La Città Metropolitana di Genova con la D.C.M. n. 47/2015 ha avviato le procedure per la soluzione ottimale del problema sono attualmente in corso di valutazione le ipotesi dei due depuratori di Vallata (Val Petronio e Entella).





Ripensare le funzioni tradizionali

OTTIMIZZARE i servizi

Viabilità

Su parte della rete infrastrutturale condizioni di **inadeguatezza funzionale, degrado del fondo stradale**. Criticità nella **gestione delle attività di manutenzione mezzi**.

Occorre ripensare la funzione in termini di efficienza, di selezione, di priorità, di equità, al fine di utilizzare le risorse economiche, strumentali e del personale nel modo migliore per la collettività, con ricadute positive sia sul trasporto pubblico che privato.

Forme innovative per la gestione: es. Sistema di supporto alle decisioni per tempestivi interventi di manutenzione stradale in caso di ghiaccio sulle strade)

POSTAZIONE DI CONTROLLO CENTTALE CONTRO TINO Relevatori porti refico Total T

Istituti scolastici superiori

Criticità del patrimonio edilizio scolastico: età e qualità delle costruzioni, inadeguatezza in termini di sicurezza e funzionalità, carenza di servizi e spazi comuni, ecc.

Occorre ripensare la funzione alla luce della legge sulla "Buona Scuola" L.107/2015, che esalta il ruolo centrale della scuola nella società

- verso una scuola che sia buona, bella, sicura
- infrastrutture virtuali e servizi in rete
- **Civic center** scuole aperte alla società, con spazi e servizi accessibili ad un'utenza intergenerazionale, specie di quella disagiata







RESILIENZA

«ADATTARSI» ai cambiamenti climatici

Per tutelare e valorizzare l'Ambiente

Cambiamento climatico e dissesto idrogeologico: individuazione di funzioni di supporto proattive per fare rete con i Comuni

Individuazione delle forme di tutela del territorio

Qualità dell'aria Rumore

Energia

Patto dei Sindaci e progetto ELENA

Acquisti verdi dell'Ente, come filosofia in chiave green e sviluppo di attività economiche connesse al tema

Rapporto con gli Enti Parco

Le nuove sfide per le strategie di area vasta sul tema della resilienza

- la resilienza come strategia trasversale rispetto ai temi prioritari dei piani metropolitani
- l'incremento della resilienza come fattore che favorisce e promuove processi virtuosi di sviluppo economico (es. green & shared economy, smart city, ecc.)









RESILIENZA

«ADATTARSI» ai cambiamenti climatici



il progetto PROTERINA-3ÉVOLUTION

Le parole chiave che descrivono l'approccio e il carattere innovativo del progetto :

Partecipato Transfrontaliero Consolidamento



Il partenariato è guidato dalla Fondazione CIMA e coinvolge i territori della Provence-Alpes-Côte d'Azur, della Corsica, della Sardegna, della Liguria e della Toscana. Per la Liguria i partner sono Regione Liguria e Città Metropolitana di Genova

Il progetto è incentrato su temi di protezione civile ed in particolare sul tema del miglioramento della capacità delle istituzioni di prevenire e gestire congiuntamente il rischio alluvione.

Obiettivo generale del progetto: Rafforzare la capacità di risposta del territorio al rischio derivante dalle alluvioni attraverso la "costruzione" della consapevolezza delle istituzioni e delle comunità

Obiettivi specifici: Promuovere misure di prevenzione e preparazione. Potenziare i sistemi di previsione e monitoraggio degli eventi. Sviluppare comunità resilienti.

Principali output del progetto:

PAC Piano di Azione Congiunto di prevenzione e protezione, strutturale e non strutturale, multivello e partecipata del rischio alluvione - Progetto pilota di **FLOOD PROOF** per la difesa di strutture pubbliche sensibili - **RAIN GARDEN** - **PARCO URBANO** con funzione di vasca di laminazione - **FLOOD PROOF** per la difesa del patrimonio identitario e culturale della comunità.



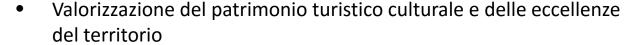
LO SVILUPPO ECONOMICO

SVILUPPARE un territorio metropolitano coeso e solidale

Per rendere la Città metropolitana attrattiva e richiamare risorse ed attività produttive

Infrastrutture

potenziali ricadute sul nostro territorio e azioni conseguenti per innescare processi di sviluppo economico sociale: sistema portuale; Blue Print; collegamenti tra hub portuale e sistema metropolitano Europeo: corridoio Genova-Milano-Svizzera-Rotterdam e adeguamento sistema autostradale (nodo genovese e Tunnel Costa Fontanabuona); mobilità sostenibile "dolce" anche in ottica turistica.



Realizzare forme di conoscibilità del territorio e dei suoi prodotti Promozione del turismo come veicolo di sviluppo per la costa e l'entroterra

 Azioni a supporto delle forme innovative di sviluppo economico in chiave blue & green

Incubatori di impresa, Start Up, Co-working. Sviluppare le attività a servizio delle imprese finalizzando i fondi a quelle più innovative, all'occupazione giovanile e femminile. Sviluppare iniziative per agevolare l'incontro tra banche e imprese. Creare un modello di agevolazioni fiscali per zone territoriali. Politiche di internazionalizzazione per attrarre imprese e risorse dall'estero. Le risorse del mare.







IL PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA

Interventi per lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale della Città di Genova

Linee di sviluppo ed aree di intervento

Infrastrutture per la mobilità: acquisto di mezzi per il trasporto pubblico urbano ed extraurbano ad alta efficienza, con la finalità di ridurre le emissioni inquinanti e di gas serra, con conseguente miglioramento della qualità dell'aria e di vita

5 mln/€ sono destinati all'area metropolitana
per rinnovare il parco mezzi TPL

Ambiente – Territorio e Sviluppo Turistico: interventi per la riqualificazione del territorio mediante azioni di riconversione di aree dismesse e di mitigazione del rischio idrogeologico

11 mln/€ sono destinati all'area metropolitana

per interventi diffusi finalizzati alla lotta al dissesto idrogeologico

Sviluppo economico e produttivo Smart City: realizzazione di nuove polarità urbane destinate ad attrarre investimenti pubblici e privati. Interventi per efficientamento energetico e per la mobilità sostenibile. In particolare si evidenziano: Polo scientificotecnologico degli Erzelli, Progetto "Blueprint"

Cultura salute e benessere: Adeguamento e riqualificazione delle strutture sportive anche funzionali allo svolgimento dei Giochi Europei Paralimpici Giovanili, nell'ambito di Genova Capitale Paralimpica

Patto siglato il 26 novembre 2016



AREA TEMATICA	Costo Totale Interventi (€)
Infrastrutture	10.000.000
Ambiente – Territorio e sviluppo turistico	379.100.000
Sviluppo economico e produttivo – Smart City	96.300.000
Cultura salute e benessere	14.150.000
Totale costi e risorse	499.550.000



LA COESIONE TERRITORIALE E SOCIALE

SVILUPPARE un territorio metropolitano coeso e solidale

Per costruire forme innovative di inclusione sociale e uguali opportunità per tutti i cittadini metropolitani

• Eliminazione del digital divide

Promozione e coordinamento dei sistemi di informazione e digitalizzazione sul territorio per eliminare il digital divide: si persegue il duplice obbiettivo di favorire lo sviluppo economico del territorio e di favorire l'inclusione sociale di tutti i soggetti residenti sul territorio.

Aree interne

La linea d'azione della Città Metropolitana per le Aree Interne si sviluppa proprio a partire dalla condivisione della strategia dell'area prototipale Antola-Tigullio, rafforzando il ruolo di coordinamento e promozione dello sviluppo economico della Città Metropolitana e la rete delle collaborazioni con i Comuni e le Unioni.

Analoga linea d'azione della Città Metropolitana è in definizione con riferimento alla bozza di strategia dell'area Beigua – SOL, recentemente approvata.

Azioni positive per l'inclusione sociale

Azioni positive per l'accoglienza e l'inserimento dei migranti e delle categorie disagiate

Periferie metropolitane

Azioni per la riqualificazione integrata nei sistemi insediativi periferici del capoluogo della Città metropolitana, tramite la partecipazioni ai programmi di finanziamento nazionali ed europei











LO SVILUPPO ECONOMICO

SVILUPPARE un territorio metropolitano coeso e solidale









fuoriGENOVA per le Strategie della Città Metropolitana:

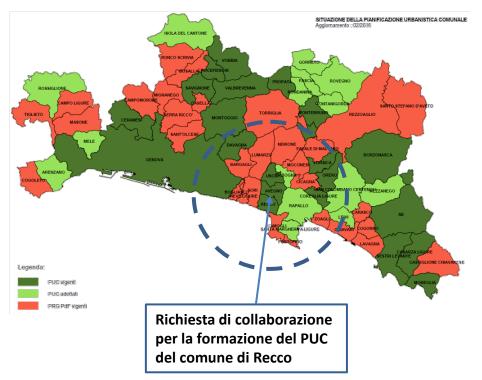
- Sviluppa il Sistema Territoriale Strategico delle Aree Interne partendo dal caso pilota dell'ambito Antola Tigullio (area sperimentale del progetto nazionale Aree Interne).
- Contribuisce a costruire la "rete" delle imprese locali, valorizzando le aziende innovative e sostenibili che lavorano sul territorio metropolitano e creando le condizioni per la sharing economy
- Sviluppa il marketing territoriale metropolitano mettendo in luce le opportunità di sviluppo
- Contribuisce a costruire il senso di appartenenza alla città metropolitana, instaurando un dialogo attivo con gli stakeholders

http://fuorigenova.cittametropolitana.genova.it



PREDISPOSIZIONE PUC INTERCOMUNALI

Per favorire il governo coordinato del territorio nelle sue diverse componenti, supportare i Comuni nella elaborazione dei piani urbanistici orientati prioritariamente agli interventi di recupero, di riqualificazione e di rigenerazione urbana compatibili con i valori storico-culturali, paesaggistici ed ambientali; per coordinare le trasformazioni territoriali nella dimensione di area vasta metropolitana.

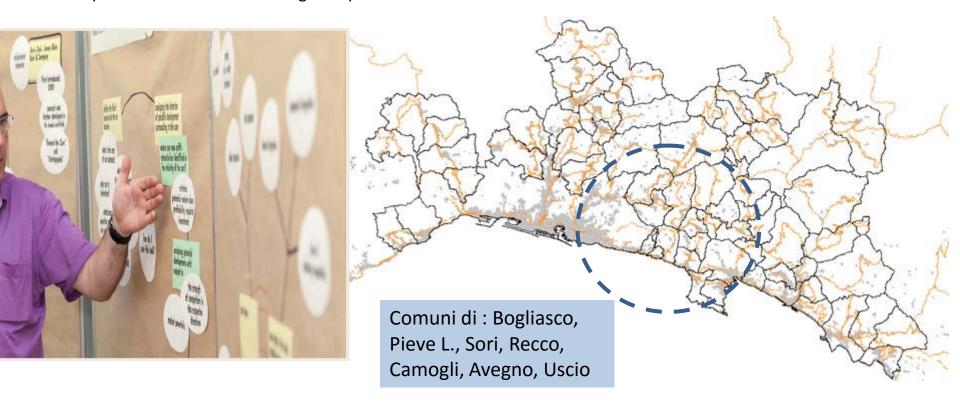


Finalità

- Partecipare alla formazione dei PUC e al procedimento di approvazione previsto dalla Legge urbanistica innovata dalla Legge 11/2015.
- Estendere la pubblicazione in ambiente Internet dei livelli di pianificazione territoriale comunale in modo tale da renderli fruibili da parte di tutti i soggetti pubblici e privati, rendendo trasparenti gli interventi e la gestione del territorio metropolitano e fornire la piena aderenza e certificazione del dato pubblicato con il dato cartaceo consultabile presso gli uffici di competenza.
- Creare opportunità formative per i giovani neolaureati in accordo con gli Ordini professionali.

Progettualità dai territori: indirizzi per l'esercizio delle funzioni dei Comuni e delle Unioni

Proposte coerenti con le strategie da parte di Comuni e Unioni



Con un approccio «dal basso» attraverso il coinvolgimento attivo dei Comuni si costruisce l'agenda per le diverse zone omogenee, a partire dalle specificità dei territori che compongono la Città metropolitana

•

Progettualità dai territori

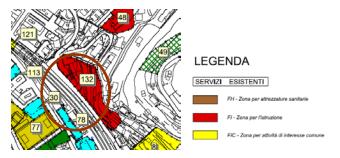
Recupero strutturale e funzionale del complesso di Villa Speroni - ex Istituto Suore Maestre Pie

Recco Progetto «UIA»

Progetto integrato di riqualificazione dell'area urbana UIA



Proprietà della Città Metropolitana, testimonianza storica, baricentrico nella CM, vicino a FFSS e nel centro di Recco



PUC – Stralcio Tavola STR 3 Sistema infrastrutturale e dei servizi

QUALE POSSIBILE RIGENERAZIONE?

- ✓ Centro di eccellenza per lo sviluppo dell'economia del mare
- ✓ Incubatore di start up per il levante della Città Metropolitana
- ✓ Centro di ricerca con UNIGE e ITT per la sperimentazione di soluzioni innovative
- ✓ Polmone verde fruibile dai cittadini metropolitani





Dare impulso allo sviluppo produttivo e occupazionale delle attività economiche locali, privilegiando quelle orientate alla Blue Economy, evoluzione della Green Economy.

La **Blue Economy** come modello di business per la creazione di un ecosistema sostenibile grazie alla trasformazione di sostanze precedentemente sprecate in risorse di valore.

CON QUALI RISORSE?

Con la Programmazione UE 2014-2020 la Commissione europea ha lanciato

l'iniziativa **URBAN INNOVATIVE ACTIONS** (UIA) per "offrire alle autorità urbane europee spazi e risorse per testare nuove e audaci idee per affrontare sfide interconnesse e verificare come tali idee rispondano alla complessità delle realtà sociali".



Seconda CALL - Aprile 2017

IL PORTALE DEL PIANO STRATEGICO



http://pianostrategico.cittametropolitana.genova.it

PARTECIPA AL PIANO



Questionari:

Questionario Cittadini

Siamo molto interessati al tuo parere sulle azioni che dobbiamo intraprendere per promuovere lo sviluppo del territorio metropolitano e contribuire al suo rilancio economico. Compila il questionario disponibile al link qui di seguito.

compila online

Questionario Stakeholders

Le istituzioni, le associazioni di categoria del mondo economico, del lavoro e del sociale, il mondo dell'Università e gli esperti sono chiamati a collaborare attivamente con proposte, suggerimenti e idee.

compila online

Questionario Consiglieri Comunali

I rappresentanti dei cittadini nei consigli comunali che fanno parte della Città metropolitana sono invitati ad offrire il loro contributo sulla base della conoscenza del proprio territorio e delle comunità locali di riferimento. Compila il questionario disponibile al link qui di seguito. compila online

Questionario Studenti

I giovani rappresentano il futuro della città metropolitana. Siamo molto interessati al tuo parere e ai tuoi suggerimenti sulle azioni che possiamo intraprendere.

compila online

Form per invio contributi:

Progetti e Contributi

Compila il form disponibile al link qui di seguito per sottomettere contributi o idee di progetto inerenti allo sviluppo del Piano Strategico Metropolitano

compila online

Link a siti di interesse:









GLI INCONTRI: TIGULLIO VALLI DEL LEVANTE E DEL GENOVESATO

23 /11/ 2016 CHIAVARI

30/11/2016 S.COLOMBANO C.

13/12/2016 TORRIGLIA

10/01/2017 **SANT'OLCESE**

17/01/2017 ARENZANO



- -58 Comuni
- 98 Enti, Associazioni di categoria, Esperti
- 57 altri stakeholders





Gli esiti dell'incontro sono pubblicati sul portale online:

http://pianostrategico.cittametropolitana.genova.it





























REGOLE PER LA PARTECIPAZIONE AI TAVOLI

Discussione sulle strategie e sui temi presentati in **focus group**, per far emergere le tematiche ritenute rilevanti da Voi portatori di interessi.

3 SEMPLICI REGOLE

- 1. Un numero ristretto di **persone per tavolo**, con lo stesso colore dei **post-it**.
- 2. Vengono poste al tavolo **tre domande**. Per ciascuna di esse ogni partecipante ha **tre minuti** di tempo per scrivere la risposta sul post-it e **un minuto** per esporla.
- 3. Il moderatore facilità la relazione conclusiva collocando i post-it dei partecipanti su un tabellone.



PROGRAMMA DEGLI INCONTRI SUL TERRITORIO



Via Ravaschieri 15 CHIAVARI

Area: Tigullio

30/11/2016 ore 14.30

Sala Expo Via Soracco, 7 – loc. CALVARI SAN COLOMBANO CERTENOLL

Area: Fontanabuona, Aveto, Graveglia,

Sturla

13/12/2016 ore 14.30

Sede Ente Parco - La Torriglietta Via N.S. Provvidenza, 3 **TORRIGIIA**

Area: Trebbia - Alta Bisagno

17/01/2017 ore 14.30

Fondazione Muvita Via Guglielmo Marconi, 165 **ARFN7ANO**

Area: Arenzano - Cogoleto - Stura

10/01/2017 ore 14.30

Villa Serra Via C. Levi, n. 2 SANT'OLCESE

Area: Scrivia - Polcevera

24/01/2017 ore 14.30

Sala del Consiglio Comune di Recco Piazza Nicoloso, 14 RECCO

Area: Golfo Paradiso

01/02/2017 - Evento conclusivo

Sala Consiglio Metropolitano - Largo Lanfranco, 1 **GENOVA**

